



# IPSIA "Ostilio Ricci"

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato



## STRUTTURA DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## **GENESI' DEI PERCORSI DI ASL**

L'alternanza scuola lavoro entra nel sistema educativo italiano con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede la possibilità di realizzare *“l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza...”*

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che ne è conseguito, definisce l'alternanza quale modalità per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Sono gli studenti che possono presentare la richiesta di svolgere, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, il percorso formativo prescelto alternando periodi in aula e in contesti lavorativi.

La Comunicazione della Commissione Europea dal titolo “ Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici” del novembre 2012, nell'indicare gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. Sollecita in particolare la promozione:

- *dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;*
- *di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);*

## **FINALITA' DELL'ASL**

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, indica all'art.2 le seguenti finalità di tale metodologia didattica:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;*

## OBBLIGATORIETA' DELL'ASL

Con il riordino degli istituti professionali, nel periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo ordinamento, l'ASL è stata utilizzata per sostituire integralmente l'area di professionalizzazione (cd. terza area). Il **d.P.R. 87/2010**, inserisce infatti, al posto di questo segmento curricolare dei corsi post qualifica, **132 ore di alternanza da organizzare nelle quarte e quinte classi dall'a.s.2010/11** e sino alla messa a regime del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale (completato nell'a.s.2014/15). Con tale disposizione si è passati pertanto per le classi in questione, dal carattere facoltativo dell'ASL (su richiesta degli alunni) a quello obbligatorio.

A seguito dell'**accordo Stato-Regione del 2010**, che consente l'attivazione nella **Regione Marche** dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà integrativa, l'ASL viene integrata in tali percorsi di qualifica professionale e vengono adottate con DGR 849 del giugno 2012 specifiche linee guida nelle quali **si stabilisce per gli alunni delle terze classi degli Istituti Professionali "l'inserimento dello studente in uno specifico contesto di lavoro tale da consentirgli di svolgere responsabilmente compiti veramente qualificanti"**.

La recente **legge 107/2015**, infine, nel commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso: *"la previsione di **percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado**, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa"*;

## PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE 107/2015

Il carattere obbligatorio dell'ASL, **che nell'anno scolastico 2015/2016** scatterà i **500.000 alunni del terzo anno** di tutte le Scuole secondarie di secondo grado, avrà un forte impatto sul sistema scolastico e determinerà un notevole incremento delle relative **risorse finanziarie**.

La Legge autorizza infatti la spesa di **"100 milioni annui a decorrere dall'anno 2016"**, comprensiva della quota destinata all'assistenza tecnica e al monitoraggio delle suddette attività.

A regime, nel prossimo biennio, con in progressivo coinvolgimento di tutte le quarte e le quinte classi, ogni anno saranno coinvolti complessivamente **un milione e mezzo di studenti**.

Nel 2015 erano stati stanziati per l'ASL 19 milioni di Euro ed i relativi

percorsi avevano coinvolto circa 250.000 studenti.

La legge 107/2015 stabilisce che i percorsi di ASL sono programmati nell'alveo del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, introdotto dall'articolo 1, comma 2 della stessa legge e prevede tra le altre novità:

- la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).
- l'emanazione di una "guida operativa" che definisce "procedure e modulistica tipo" ed regolamento con cui è definita la *"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro"*,

## **IL QUADRO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELL'IPSIA O.RICCI**

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo finalizzati a rafforzare le scelte professionali ed accrescere le competenze dei propri alunni mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, l'IPSIA "O. Ricci" di Fermo promuove a loro favore percorsi di alternanza scuola lavoro che si strutturano secondo le seguenti fattispecie:

- **Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro Curricolari**
- **Percorsi di ASL pomeridiani**
- **Tirocini estivi**
- **Tirocini post diploma**

Si definiscono:

### ***Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro Curricolari:***

I percorsi inclusi organicamente nel processo di apprendimento formale svolto all'interno del percorso curricolare dell'Istituto. Sistemizzati con carattere obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2015/2016 dalla legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, nel secondo ciclo di istruzione, hanno lo scopo precipuo di affinare il processo di apprendimento attraverso l'alternanza scuola/lavoro. Consistono nello svolgimento di periodi di permanenza in azienda preceduti e seguiti da attività di preparazione, rielaborazione e condivisione in aula, per un monte ore complessivo **nel triennio di almeno 400**, per ogni alunno frequentante il terzo, il quarto ed il quinto anno del percorso di studi dei vari indirizzi.

### ***Percorsi di ASL pomeridiani:***

I percorsi promossi dall'Istituto **su richiesta dei singoli alunni** e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo. Consiste nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per **non più di tre giorni la settimana**, per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno scolastico.

### ***Tirocini estivi:***

I percorsi promossi dall'Istituto **su richiesta dei singoli alunni del secondo biennio\***, durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico. Salvo diverso parere del consiglio di classe, di norma, gli studenti che non hanno riportato sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale. La loro durata è variabile da un monte ore complessivo **minimo di 160 ad un massimo 320 ore**.

*\*in casi particolari, valutati dal Dirigente Scolastico, possono essere svolti anche da alunni delle classi precedenti*

### ***Tirocini post diploma:***

I percorsi finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Hanno una **durata massima di sei mesi** ed è prevista la corresponsione al tirocinante da parte dell'azienda di una indennità di partecipazione al tirocinio. I destinatari sono **i soggetti che hanno conseguito il titolo di studio nell'ambito dell'Istituto entro e non oltre 12 mesi**.

# **SOGGETTI E FUNZIONI DEI PERCORSI DI ASL CURRICULARI DELL'IPSIA "O.RICCI"**

Gli attori dei percorsi di alternanza scuola lavoro sono:

- **Il nucleo di Istituto per l'ASL**
- **Il referente di istituto per l'ASL**
- **Il nucleo di classe per l'ASL**
- **Il referente di classe dell'ASL**
- **Il tutor scolastico**
- **Il tutor aziendale**
- **Il tirocinante**

## **Il referente di istituto per i percorsi di ASL:**

Svolge funzioni di progettazione generale, di coordinamento con la rete regionale per l'ASL, di monitoraggio dell'evoluzione della specifica normativa, di relazione e raccordo con Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria per la definizione e la gestione protocolli di intesa.

Cura la stesura di relazioni finali e rendiconti.

## **Il nucleo di Istituto per i percorsi di ASL:**

E' composto dal Dirigente scolastico, dal Referente d'istituto per l'ASL, dai coordinatori dei dipartimenti e delle macro-aree disciplinari, dal DSGA (o suo delegato).

Condivide la programmazione annuale dei percorsi, le modalità organizzative gli standard procedurali, la relativa regolamentazione interna e modulistica. Presidia e supervisiona la coerenza formativa e la correttezza formale dell'insieme dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

## **Il referente di classe dell'ASL:**

Il referente di classe è individuato dal Dirigente scolastico, di norma tra i docenti dell'area professionale.

Programma, avvalendosi della collaborazione dei tutor scolastici della classe, l'inserimento di tutti gli alunni nelle singole aziende e condivide con i relativi titolari/tutor aziendali: finalità, modalità, tempi e valutazione dei rischi. Coordina lo svolgimento delle attività di preparazione preliminari e di rielaborazione/condivisione successive agli stage, dopo averle condivise con il nucleo di classe per l'ASL. Cura la raccolta dei dati delle aziende e degli alunni necessari agli uffici della segreteria per elaborazione della documentazione amministrativa relativa ad ogni singolo stage\* e la

consegna alla segreteria stessa con congruo anticipo.

Supervisiona all'esito dei percorsi di ASL tutta la documentazione riguardante i singoli percorsi di AS/L (patto formativo preliminare avallato dai genitori dell'alunni, registro delle presenze e schede di valutazione) verificandone ed assicurandone la correttezza e la completezza.

Redige la scheda riassuntiva delle valutazioni degli stage, di cui cura la raccolta e l'elaborazione.

*\*attività che possono essere condivise e suddivise con i tutor scolastici della classe.*

## **Il nucleo di classe per l'ASL:**

Ogni Consiglio di Classe individua al proprio interno due docenti da affiancare al referente di classe per l'ASL per formare un nucleo di tre docenti così assortito:

- Il docente della disciplina del laboratorio professionale
- Un docente per l'area tecnologica/matematica/scientifica
- Un docente per l'area linguistica/di cittadinanza;

Il nucleo avrà il compito di condividere:

- gli obiettivi da raggiungere con i percorsi di ASL in relazione alle specifiche condizioni e situazioni della classe;
- la programmazione ed i contenuti delle attività formative preliminari e successive agli stage aziendali che saranno svolte dagli stessi docenti e da quelli, dotati di specifiche competenze, che si renderanno necessarie.

Tali interventi didattico-formativi finalizzati alla preparazione degli alunni al percorso di ASL (sicurezza sul lavoro, organizzazione aziendale), nonché quelli volti alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, sono svolti nel normale orario scolastico e sono inseriti nella programmazione annuale delle rispettive discipline di cui costituiscono parte integrante.

## **Il tutor scolastico:**

Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti a lui assegnati. Li informa preliminarmente degli accordi presi con il tutor aziendale e verifica continuamente il programma concordato tra la scuola e le aziende. Condivide con il tutor aziendale la valutazione preliminare dei rischi per l'attività di alternanza e le misure di prevenzione da adottare per tutelare la sicurezza e la salute dello studente, il programma del percorso precedentemente concordato, l'organizzazione delle fasi e delle attività del progetto.

Controlla l'attività attraverso visite aziendali (almeno due nel corso dello svolgimento dello stage) collaborando con il tutor aziendale per la soluzione di eventuali problemi organizzativi e comunicativi.

Raccoglie al termine dello stage tutta la documentazione riguardante i singoli stage assistendo e supportando il tutor aziendale nell'elaborazione della valutazione dell'alunno allo scopo di assicurare il più possibile l'omogeneità dei relativi criteri tra le singole esperienze aziendali.

Esprime la propria specifica ed autonoma valutazione sugli obiettivi raggiunti e sul comportamento dell'alunno nell'ambito dello stage.

Si occupa dell'acquisizione ed annotazione sul registro di classe delle giustificazioni degli alunni tutorati in relazione ad eventuali loro assenze nel periodo dello stage.

## **Il tutor aziendale**

Fornisce preliminarmente al tirocinante le informazioni in merito ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione previste dal documento della sicurezza. Lo aiuta a raggiungere gli obiettivi globali propri del tirocinio illustrandogli le attività professionali dell'azienda ed indicandogli i comportamenti e le mansioni da adottare nel lavoro quotidiano.

Compila la scheda di valutazione richiesta dalla scuola con il supporto del tutor scolastico considerando l'esperienza come momento formativo e fornisce alla scuola il proprio punto di vista riguardo il possibile miglioramento dei percorsi di ASL e più in generale la formazione dell'alunno accolto in stage.

## **Il tirocinante**

Svolge le attività previste dal progetto formativo e di orientamento nel rispetto dei regolamenti aziendali e seguendo le indicazioni dei Tutor a cui dovrà fare riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze. E' tenuto altresì a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La rinuncia allo stage aziendale curriculare è ammessa soltanto nei casi di malattia e in quelli di gravi e comprovati motivi familiari.

In caso di assenza, anche di un solo giorno, il tirocinante è tenuto ad informare tempestivamente l'azienda e l'istituto ed è tenuto ad esibire specifica giustificazione al proprio tutor scolastico al rientro dallo stage, il quale la annota sul registro di classe.

Nel caso in cui lo studente rinunci volontariamente alla frequenza del tirocinio senza validi motivi, sarà invitato a conformarsi all'obbligo e/o in caso di inadempienza, il consiglio di classe procederà per un eventuale provvedimento disciplinare.

## **LA STRUTTURA DEI PERCORSI DI ASL CURRICULARI DELL'IPSIA O. Ricci di FERMO**

A partire dalle Linee Guida Regionali, dalla Guida Operativa emanata dal MIUR e dalle esperienze maturate, l'**articolazione dei percorsi** dell'IPSIA "O. Ricci" di Fermo è seguente:

### **140 ore per gli alunni delle TERZE classi**

*di cui 120 in azienda + 20 di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza in aula*

### **132 ore per gli alunni delle QUARTE classi**

*di cui 120 in azienda + 12 di preparazione e rielaborazione dell'esperienza in aula*

### **132 ore per gli alunni delle QUINTE classi**

*di cui 120 in azienda + 12 di preparazione e rielaborazione dell'esperienza in aula*

## **PER IL SETTORE BENESSERE**

### **220 ore per gli alunni delle SECONDE classi**

*di cui 200 in azienda (in due periodi distinti di 2 e di 3 settimane) + 20 di preparazione e rielaborazione dell'esperienza in aula*

### **180 ore per gli alunni delle TERZE classi**

*di cui 160 in azienda + 20 di preparazione e rielaborazione dell'esperienza in aula*

## L'ITER DEI PROGETTI DI ASL CURRICULARI DEL'IPPSIA "O. Ricci" di FERMO

- a. nomina del referente di Istituto per l'ASL (a cura del Dirigente Scolastico)
- b. nomina ed insediamento del Nucleo di Istituto per condividere contenuti generali e programmazione percorsi (a cura del Dirigente Scolastico)
- c. nomina dei referenti di classe per l'ASL (a cura del Dirigente Scolastico)
- d. individuazione della terna di docenti facenti parte del nucleo per l'ASL (a cura dei consigli di classe)
- e. definizione delle competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di crescita professionale degli alunni (a cura dei consigli di classe)
- f. programmazione nell'ambito del consiglio di classe degli interventi da mettere in atto per lo sviluppo delle conoscenze necessarie agli alunni per orientarsi, inserirsi in sicurezza, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di formazione, stimolandoli all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa ospitante (a cura dei consigli di classe con particolare riferimento al nucleo di classe per l'ASL);
- g. **entro un mese antecedente l'avvio degli stage**, avvio della raccolta, tramite apposita scheda da consegnare agli alunni, dei loro dati e di quelli delle singole aziende in cui propongono di effettuare gli stessi stage *(a cura del referente di classe)*
- h. individuazione dei tutor scolastici che seguiranno i singoli alunni e individuazione definitiva delle aziende in cui inserire gli stessi alunni, verificando e/o integrando le loro proposte *(a cura del referente di classe)*.
- i. condivisione/progettazione con la struttura ospitante (tutor/titolare) del percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire *(a cura del referente di classe in collaborazione con i tutor)*;
- j. attuazione in classe degli interventi volti a stimolare la riflessione degli alunni sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e di preparazione allo stage aziendale *(a cura del nucleo per l'ASL)*
- k. **entro i 15 giorni antecedenti l'avvio degli stage**, consegna agli uffici di segreteria, dei dati (alunno/azienda/tutor scolastico) necessari alla predisposizione della documentazione relativa ad ogni singolo stage *(a cura del referente di classe)*
- l. **entro 10 giorni antecedenti l'avvio degli stage**, elaborazione e consegna ai referenti di classe, delle convenzioni, da far sottoscrivere preliminarmente alle aziende e dei patti formativi, da far sottoscrivere preliminarmente ai genitori degli alunni. *(a cura degli uffici di segreteria)*
- m. **entro 5 giorni precedenti all'avvio degli stage** .(raccolta delle firme di aziende e genitori sulle singole convenzioni e patti formativi *(a cura dei rispettivi alunni e tutor)* e riconsegna agli uffici di segreteria (per la protocollazione e fascicolatura), *a cura del referente di classe)*
- n. **entro i 2 giorni precedenti l'avvio degli stage** consegna al referente di classe di tutta la documentazione relativa agli stage di ogni alunno,; *(a cura*

*degli uffici di segreteria)*

- o.** consegna agli alunni delle rispettive documentazioni da consegnare in azienda all'avvio degli stage *(a cura del referente di classe)*
- p.** inserimento degli alunni nelle rispettive aziende e tutoraggio congiunto dello stage con il tutor aziendale *(a cura dei tutor scolastici)*
- q.** supporto alla valutazione tutor aziendale dell'attività svolta in azienda dallo studente *(a cura del tutor scolastico)*
- r.** raccolta di tutta la documentazione sullo svolgimento dello stage e consegna al referente di classe entro le due settimane successive allo stage *(a cura dei tutor scolastici)*
- s.** condivisione e rielaborazione degli alunni in aula di quanto sperimentato in azienda *(a cura del nucleo per l'ASL);*
- t.** documentazione da parte dell'alunno dell'esperienza realizzata attraverso relazioni e/o power point *(a cura del nucleo per l'ASL)*
- u.** raccolta e sintesi delle valutazioni sui percorsi di ASL dei singoli alunni e loro riepilogo sulla scheda/relazione finale *(a cura del referente di classe per l'ASL);*
- v.** verifica formale di tutta la documentazione e consegna della stessa alla Segreteria dell'Istituto entro trenta giorni dalla conclusione dello stage *(a cura del referente di classe per l'ASL);*

*I Consigli di Classe dovranno esplicitamente tener conto della valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; In relazione allo svolgimento ed ai risultati degli stessi percorsi saranno attribuiti agli studenti i crediti ai sensi del D.M. 20/11/2000, n.429 e dei dd.PP.RR. nn.87,88 e 89 del 2010 e delle relative Linee guida nazionali.*

## **CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO**

Il tutoraggio degli alunni nei percorsi da ASL dovrà essere svolto dai docenti della classe con priorità, ma non esclusività, per quelli dell'area professionale.

Ogni docente tutor dovrà, di norma, assumere la responsabilità di **non meno di 4 stagisti e non più di 6**. Durante il periodo dello stage sarà sollevato da attività didattiche nell'orario di normale docenza della classe in ASL.

Dovrà effettuare **almeno due visite** aziendali durante il periodo della permanenza in azienda dell'alunno, compilando il relativo **modello di autocertificazione**, assicurando il ritiro della convenzione e del patto formativo dello studente all'avvio dello stage.

Dovrà inoltre assistere il tutor aziendale nell'elaborazione della valutazione dell'alunno allo scopo di assicurare il più possibile l'omogeneità dei relativi criteri tra le singole esperienze aziendali.

Dovrà, infine, **raccogliere tutta la documentazione dello stage e consegnarla al referente di classe entro 30 giorni dal termine dello stage.**

## **L'ITER DEI PROGETTI DI ASL POMERIDIANI**

- a. presentazione alla segreteria didattica delle domande degli alunni interessati alla partecipazione al progetto, in qualsiasi fase dell'anno scolastico ( a cura degli alunni)
- b. consegna delle domande al referente di classe per l'ASL (a cura della segreteria didattica)
- c. richiesta dei pareri del consiglio di classe (a cura del referente di classe per l'ASL);
- d. definizione delle competenze attese dall'esperienza di tirocinio, in termini di orientamento e di crescita professionale degli alunni (a cura dei consigli di classe)
- e. individuazione delle aziende in cui inserire gli alunni e dei rispettivi tutor scolastici (a cura del referente di classe per l'ASL)
- f. condivisione/progettazione con le strutture ospitanti (tutor/titolare) del percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire (a cura del referente di classe in collaborazione con i tutor);
- g. inserimento degli alunni nelle rispettive aziende e tutoraggio congiunto dello stage con il tutor aziendale (a cura dei tutor scolastici)
- h. supporto alla valutazione tutor aziendale dell'attività svolta in azienda dallo studente (a cura del tutor scolastico)
- i. raccolta di tutta la documentazione sullo svolgimento dello stage e consegna al referente di classe entro le due settimane successive al tirocinio (a cura dei tutor scolastici)
- j. raccolta e sintesi delle valutazioni sui percorsi di ASL dei singoli alunni e loro riepilogo sulla scheda/relazione finale (a cura del referente di classe per l'ASL);
- k. verifica formale di tutta la documentazione e consegna della stessa alla Segreteria dell'Istituto entro un mese dalla conclusione dello stage (a cura del referente di classe per l'ASL);
- l. condivisione e rielaborazione degli alunni in aula di quanto sperimentato in azienda (a cura del referente di classe per l'ASL );

***Il proficuo svolgimento dei percorsi di alternanza pomeridiani sarà considerato ai fini dell'attribuzione di crediti formativi a favore dello studente.***

## • L'ITER DI ATTUAZIONE DEI TIROCINI ESTIVI

- a. informazione, attraverso apposita circolare, a tutti gli alunni del 3° e 4° anno riguardo il progetto dei tirocini estivi, modalità, condizioni e termini per la presentazione delle domande (a cura del referente di Istituto per l'ASL);
- b. raccolta delle domande presentate dagli alunni (a cura della segreteria didattica)
- c. richiesta dei pareri dei rispettivi consigli di classe (a cura del referente di Istituto per l'ASL);
- d. definizione delle competenze attese dall'esperienza di tirocinio, in termini di orientamento e di crescita professionale degli alunni (a cura dei consigli di classe)
- e. individuazione delle aziende in cui inserire gli alunni e dei rispettivi tutor scolastici (a cura del referente di Istituto per l'ASL)
- f. condivisione/progettazione con le strutture ospitanti (tutor/titolare) del percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire (a cura del referente di Istituto in collaborazione con i tutor);
- g. inserimento degli alunni nelle rispettive aziende e tutoraggio congiunto dello stage con il tutor aziendale (a cura dei tutor scolastici)
- h. supporto alla valutazione tutor aziendale dell'attività svolta in azienda dallo studente (a cura del tutor scolastico)
- i. raccolta di tutta la documentazione sullo svolgimento dello stage e consegna al referente di classe entro il mese successivo al tirocinio (a cura dei tutor scolastici)
- j. raccolta e sintesi delle valutazioni sui percorsi di ASL dei singoli alunni e loro riepilogo sulla scheda/relazione finale (a cura del referente di Istituto per l'ASL);
- k. verifica formale di tutta la documentazione e consegna della stessa alla Segreteria dell'Istituto entro due mesi dalla conclusione dello stage (a cura del referente di Istituto per l'ASL);
- l. comunicazione dell'esito del tirocinio ai coordinatori delle classi di appartenenza dei singoli alunni partecipanti al progetto (a cura del referente di Istituto per l'ASL);
- m. condivisione e rielaborazione degli alunni in aula di quanto sperimentato in azienda alla ripresa delle lezioni (a cura del referente di classe per l'ASL);

*Il proficuo svolgimento dei tirocini estivi sarà considerato ai fini dell'attribuzione di crediti formativi a favore dello studente.*

## **L'ITER DI ATTUAZIONE DEI TIROCINI POSTDIPLOMA**

- a.** presentazione al referente di Istituto per i Tirocini Post diploma delle domande degli alunni neo diplomati interessati alla partecipazione al progetto, entro un anno dal conseguimento del diploma (a cura degli alunni diplomati)
- b.** individuazione delle aziende in cui inserire gli alunni (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- c.** condivisione/progettazione con le strutture ospitanti (tutor/titolare) del progetto formativo (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- d.** inserimento dei tirocinanti nelle rispettive aziende e tutoraggio congiunto dello stage con il tutor aziendale (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- e.** al termine del tirocinio elaborazione dell'attestazione dei risultati sulla base della valutazione del soggetto ospitante (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- f.** raccolta di tutta la documentazione sullo svolgimento dello stage entro le due settimane successive al tirocinio (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- g.** consegna dell'attestazione dei risultati al tirocinante ed invio alla Regione Marche ed al Centro per l'Impiego (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma)
- h.** verifica formale di tutta la documentazione e consegna della stessa alla Segreteria dell'Istituto entro un mese dalla conclusione del tirocinio (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma);
- i.** elaborazione, invio alla Regione Marche e pubblicazione nel sito internet dell'Istituto del rapporto sintetico di analisi dei tirocini realizzati (a cura del referente di Istituto per i Tirocini Post diploma)